

la voce di S. Paolo



don Mario

Mensile della Parrocchia di S. Paolo - Milano

XLIX GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
1 GENNAIO 2016

Vinci l'indifferenza e conquista la pace



Il Papa, mentre augura a tutti gli uomini abbondanti benedizioni per il nuovo anno 2016, esprime la speranza che noi abbiamo tutti ad operare per la pace.

A partire dal Natale di Cristo possiamo custodire le ragioni della speranza anche in un mondo così provato da guerre e da azioni terroristiche con tutte le loro tragiche conseguenze.

In particolare non dobbiamo lasciarci prendere da sfiducia, perché questa poi dispone all'indifferenza, che fa chiudere il cuore e gli occhi, per cui non riusciamo più a prendere in considerazione le sofferenze e i bisogni delle persone che incontriamo.

La prima forma di indifferenza è quella verso Dio. Ci sentiamo autosufficienti e vogliamo fare a meno di Dio e sostituirci a Lui. Pretendiamo di non dovere niente a nessuno.

Dall'indifferenza verso Dio nasce l'indifferenza verso il prossimo. Questa assume diversi volti: c'è chi si informa attraverso i mezzi di comunicazione sociale: ma l'infinità di notizie oggi date genera una certa assuefazione, che anestetizza il cuore. C'è chi addirittura perde ogni voglia di conoscere, d'informarsi: si chiude nel proprio comodo

o nelle proprie preoccupazioni e non vede più niente fuori di sé.

Queste indifferenze verso Dio e verso il prossimo investono anche la sfera sociale e generano il relativismo, l'inerzia e il disimpegno. Quando poi investono le istituzioni stesse, fanno crescere le ingiustizie e creano le premesse per divisioni, violenze, guerre.

Il Papa dice: "Dio non è indifferente! A Dio importa dell'umanità. Dio non l'abbandona!" Impariamo da Lui. Seguendo tanti racconti della Parola di Dio vediamo che Dio osserva, ascolta, conosce, scende, libera. Nel Natale Dio è sceso tra gli uomini, è solidale con loro, li ama, soffre con loro, addirittura arriva a dare per la vita per l'umanità.

L'alternativa all'indifferenza è la solidarietà che nasce dalla misericordia. Impariamo da Gesù ad avere un cuore che sente, si accorge degli altri, delle loro fatiche e delle loro miserie ed è mosso ad andare incontro, ad aiutare. In questo Anno Santo sentiamoci richiamati a compiere le opere di misericordia corporale e spirituale.

Cerchiamo in tutti i modi e in ogni luogo educativo, in casa, nella comunità cristiana, nella scuola e attraverso i mezzi di comunicazione sociale, di educare alla misericordia

dia e a vivere le opere di misericordia. A seguire ci sono alcune indicazioni per vivere bene questo Anno Santo, a partire da alcuni segni che lo caratterizzano. Sarà importante creare tante occasioni perché questo anno risulti un momento di educazione alla misericordia, alla solidarietà e quindi crei presupposti per un mondo di pace.

Il messaggio e l'augurio di pace che ci scambiamo all'inizio dell'Anno 2016 si incontra con il messaggio ed il cammino proposto per questo che è un Anno Santo, l'Anno della Misericordia.

Don Mario

La gioia di aprire la Porta santa della Misericordia

Il gesto non solo devozionale di Papa Francesco, che il Cardinale Scola e i suoi Vicari hanno compiuto anche nelle chiese giubilari della Diocesi, è il raggiungimento della mèta di un profondo cammino spirituale, articolato in diverse tappe

La Porta Santa

L'immagine della "porta" è un'immagine molto efficace: Dio Padre apre la porta del cuore alla misericordia e all'amore. Ogni uomo può varcare quella soglia ed entrare nel cuore del Padre Misericordioso per essere "misericordiosi come il Padre". È "segno efficace" della nuova evangelizzazione.

Proprio a partire dall'efficacia di questo segno Papa Francesco stabilisce "che in ogni chiesa particolare, nella Cattedrale che è la Chiesa Madre di tutti i fedeli, o in una chiesa di speciale significato, si apra per tutto l'Anno Santo una uguale Porta della Misericordia".

A Milano la Porta Santa è aperta in Duomo, in Sant'Ambrogio e nella Chiesa del Beato Carlo Gnocchi.

Il cammino verso la Porta Santa

Varcare la Porta Santa non può essere un gesto devozionale formale. E non potrà essere finalizzato solo ad acquistare l'indulgenza del Giubileo. È un segno dinamico: la Porta Santa è come la mèta di un profondo cammino spirituale di affidamento al Padre della misericordia e di conversione del cuore per essere "misericordiosi come il Padre". Alla Porta Santa della Misericordia si arriva mediante un altro segno: **il pellegrinaggio**. Scrive il Papa: "La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è viator, un pellegrino che percorre la strada fino alla meta agognata. Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio". Si tratta evidentemente di un pellegrinaggio spirituale, prima che itinerante. Aggiunge il Papa: "Il

pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraverso la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla Misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi".

Il pellegrinaggio dell'Anno Santo ha diverse "tappe":

1. La tappa penitenziale

Il vero pellegrinaggio dell'Anno Santo incomincia nel cuore di ogni cristiano e di ogni uomo: è il cammino per la conversione del cuore alla misericordia. Occorre coltivare l'esigenza di aprire il cuore alla misericordia di Dio, di riconoscere il peccato e i peccati della nostra vita e rinnovare il cammino di conversione del cuore al bene e alla misericordia.

2. La tappa sacramentale

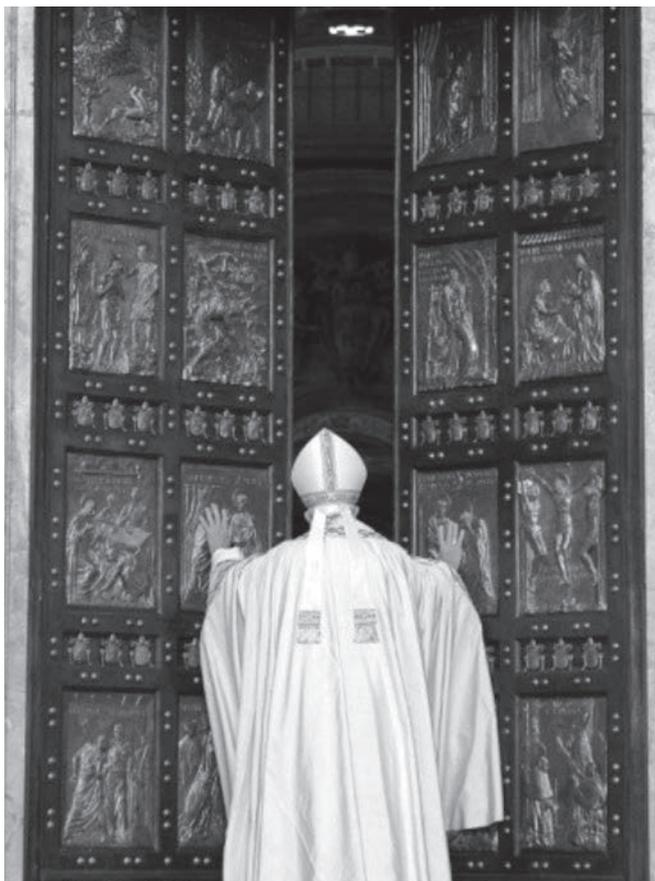
Il pellegrinaggio penitenziale porta al Sacramento del perdono. Infatti la contemplazione della misericordia del Padre e la decisione per la conversione del cuore, trovano il loro vertice nella celebrazione del Sacramento della Misericordia: è Cristo Risorto, vivente e in cammino con noi, che attraverso la Chiesa ci dona lo Spirito per la remissione dei peccati.

3. La tappa giubilare

Il vertice del pellegrinaggio dell'Anno Santo è la tappa giubilare: quella di varcare la Porta Santa della Misericordia di una chiesa giubilare con il dono dell'Indulgenza del Giubileo. È un cammino di fede, di preghiera, di contemplazione e di gratitudine per la Misericordia del Padre. Le Chiese giubilari aiuteranno a vivere con intensità e raccoglimento l'ingresso nella Porta Santa.

4. La tappa della testimonianza

Ma varcare la Porta del Cuore misericordioso di Dio significa innanzitutto "fare l'esperienza di aprire il cuore a quanti vivono nelle più disparate periferie esistenziali... È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale". È la tappa della testimonianza dell'amore misericordioso, che apre il cuore alle dimensioni più ricche e feconde della vita cristiana.



CONFERENZA DI S. VINCENZO DI SAN PAOLO

Resoconto del mese di Novembre 2015

Raccolti	€	3.350
Terza domenica del mese	€	1.700
da Gruppo Famiglie senior	€	350
da offerte NN	€	300
da offerte NN	€	1.000
Devoluti ai bisogni	€	2.345
bollette luce e gas	€	245
contributi per sopravvivenza	€	1.550
contributi per affitti	€	550
TOTALE MESE DI NOVEMBRE	€	1.005

In preparazione al Matrimonio

Invitiamo già da ora coloro che si vogliono preparare al Matrimonio religioso a prendere in considerazione gli incontri proposti dalla nostra Parrocchia. Ricordiamo che, per quanto possibile, è bene che la preparazione venga effettuata almeno un anno prima della data in cui si pensa di sposarsi, perché aiuti a compiere una vera e seria riflessione sulla decisione che si sta prendendo.

Gli incontri avranno inizio

venerdì 29 gennaio 2016 alle ore 21

e si concluderanno **domenica 13 marzo 2016**

Le iscrizioni si raccolgono al più presto in archivio parrocchiale, chiedendo del Parroco.

A.V.I.S.

Delegazione Lussinpiccolo

DOMENICA 17 GENNAIO 2016

Donazione di sangue

sul Centro mobile posizionato davanti all'ingresso della Cripta, via Taormina 1

dalle ore 8.00 alle ore 12.00

*Ringraziando tutti in anticipo,
Vi aspettiamo come sempre
per un gesto di fratellanza.*



Teatro dell'Oratorio
Via Cufra 3

Domenica 17 gennaio
alle ore 16,30

Proposte di formazione

EDUCARSI AL "PENSIERO DI CRISTO" (1 Cor 2,16)

Guardare la realtà con gli occhi di Gesù

*"Alla sera della vita,
saremo giudicati sull'amore"*
(S. Giovanni della Croce)

"IL FIGLIO DELL'ALTRA"
un film di Lorraine Levy.

In preparazione
alla FESTA della FAMIGLIA

**"La comunione, che ci precede,
crea misericordia"**

Presentazione e commento
DON GIANLUCA BERNARDINI



Programma
(dalle ore 16,30 alle ore 19,30):

- Introduzione di don Gianluca Bernardini
- Visione del film (per i genitori)
- Dibattito
- Aperitivo.

Per i più piccoli:
servizio di baby-sitter.

ALLA COMUNITÀ DI SAN PAOLO

Saluto del Diacono Nazareno Pandozi

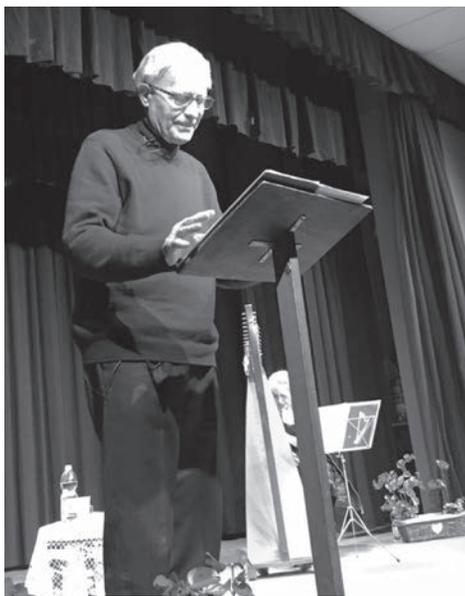
Nazareno Pandozi è stato presente tra noi per due settimane in questo periodo di Avvento. È stato di grande aiuto nelle visite alle famiglie per le Benedizioni per il Santo Natale.

Inoltre Sabato 28 novembre in Teatro ci ha presentato il Canto Terzo del Purgatorio dantesco, che narra la vicenda di Manfredi figlio dell'imperatore Federico II. Manfredi in punto di morte incontra l'amore misericordioso di Dio "la bontà infinita ha sì gran braccia, che prende ciò che si rivolge a lei" e, raccontando quel momento come una resa all'amore di Dio, dice: "io mi rendei, piangendo, a quei che volontier perdona".

L'esaltazione che Dante fa della Misericordia di Dio ci ha preparato all'Anno Santo della Misericordia che Papa Francesco ha aperto poco giorni dopo.

Nelle Messe della domenica 29 novembre abbiamo espresso a Nazareno tutta la nostra riconoscenza per il contributo che la sua ricca personalità ha portato in questi anni alla nostra comunità. E Nazareno ci ha salutato con queste parole:

"Quanto sono amabili le tue dimore, / Signore delle schiere! / L'anima mia anela / e desidera gli atri del Signore. / Il mio cuore e la mia carne risultano nel Dio vivente. / Anche il passero trova una casa / e la rondine il nido /



dove porre i suoi piccoli, / presso i tuoi altari, Signore delle schiere, / mio re e mio Dio. / Beato chi abita nella tua casa: / senza fine canta le tue lodi" (Salmo 84, 1-5).

Quanta nostalgia struggente in questi versi del Salmo! È la nostalgia del pio pellegrino israelita che ha compiuto il suo pellegrinaggio annuale al Tempio del Signore in Gerusalemme, e prima di congedarsi, alza gli occhi per l'ultimo saluto al santuario, e prova invidia, santa invidia! Per il passero e la rondine che hanno fatto il loro nido sotto le grondaie del Tempio e negli interstizi delle pietre, e hanno trovato il loro riposo nella casa del Signore e presso i suoi altari! È per questo che il pellegrino li chiama beati!

È con questo sentimento che prendo congedo da voi, carissimi Padri, sorelle e fratelli, che siete le pietre vive di questo Tempio, di questa santa comunità, che mi ha accolto con amore fraterno e con tanta generosità.

Ma non posso prendere congedo senza farvi prima una richiesta e la esprimo con le stesse parole che il profeta Eliseo rivolse ad Elia, suo Padre e Maestro, mentre veniva rapito in cielo trasportato dal carro di fuoco. Dice Elia ad Eliseo: "Domanda che cosa io debba fare per te, prima che sia portato via da te". Eliseo rispose: "Due terzi del tuo spirito siano in me".

Io non chiedo così tanto, mi basta solo una piccola favilla di quel fuoco che riscalda e illumina questa santa comunità di San Paolo.

E in questo spirito di comunione ci prepariamo ad accogliere Colui che deve venire nel nome del Signore. Maranathà!

MAI COME OGGI: LA PACE CI PIACE!!!

Come è tradizione della Chiesa universale (a partire dal messaggio del Papa per la giornata mondiale della Pace) e dell'Azione Cattolica Ragazzi (ACR) in modo speciale, il mese di gennaio è dedicato con particolare attenzione **al tema della PACE.**

Nell'itinerario annuale dell'ACR, il mese della pace (che si colloca nel periodo tra l'Epifania e la Quaresima) vuole offrire spunti per educare i ragazzi ad una cultura di pace. Ogni anno si susseguono temi diversi per stimolare la fantasia e il protagonismo dei ragazzi stessi.

IL PROGETTO

Il percorso che è possibile effettuare può essere sviluppato attraverso alcuni incontri (in riferimento anche alla disponibilità di tempo e di energie); proponiamo qui una pista percorribile durante la catechesi del mese di **gennaio**: essa è tratta dalla Guida ACR nazionale, da cui tutti i gruppi ACR traggono i propri percorsi e a cui puoi fare riferimento nel caso desiderassi approfondire. La conclusione del percorso proposto è un appuntamento speciale e tradizionale: la **FESTA DELLA PACE 24 gennaio a TURRO per la zona di Milano**. In questa festa si raccoglie in sintesi ciò che è stato fatto nei gruppi

ACR o di catechesi: è un momento di allegria, attività, amicizia e preghiera, per dire sì, insieme, alla pace. È un'occasione in cui educarci ad una dimensione di Chiesa che parte dalla nostra comunità e prova ad "andare in uscita" allargandosi al mondo intero.

Gli incontri qui riportati possono essere modificati dagli educatori e catechisti per poter fare una proposta adeguata ai propri ragazzi. Una sola indicazione: *sappi puntare in alto! I ragazzi ci stanno!*

Mettiamo a fuoco il percorso:

Gli incontri: a cadenza settimanale

- 1) Sulle tracce dei ragazzi
- 2) In ascolto della Parola
- 3) Per diventare esperienza e impegno
- 4) Celebrazione

Metodo: esperienziale

Proviamo cioè a prendere in considerazione il tema partendo dalla vita dei ragazzi e "mettendoci mano", ed in un secondo momento raccogliendo spunti a partire dall'esperienza effettuata.

Contesto/ambientazione Il viaggio in treno.

L'idea che fa da sfondo al cammino ACR di questo anno è quella del viaggio da affrontare attraverso un mezzo di trasporto bello e affascinante: il treno.

In generale, il viaggio si rivela un'esperienza che forma e aiuta a conoscersi, a mettersi alla prova. Il fatto di uscire fuori dalle case,

LA MEDAGLIA MIRACOLOSA - UNA MEDAGLIA BIBLICA

La Medaglia Miracolosa dell'Immacolata Concezione è stata rivelata dalla Madonna a S. Caterina Labouré nell'apparizione avvenuta in Rue du Bac a Parigi il 27 novembre 1830.

Iconografia del recto

- **Il serpente:** Maria è raffigurata nell'atto di schiacciargli la testa. L'immagine era stata preannunciata nella Bibbia, con le parole: "Io porrò inimicizia tra te e la donna [...] questa ti schiaccierà la testa e tu le insidierai il calcagno" (Genesi 3,15). In tal modo, Dio dichiarò iniziata la lotta tra il bene e il male (simboleggiato dal serpente, cioè il diavolo). Questa lotta è vinta da Gesù Cristo, il nuovo Adamo.
- **I raggi di luce:** simboleggiano le grazie. Maria è la "donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle" di cui parla Apocalisse 12,1.
- **La giaculatoria:** queste immagini sono incorniciate dall'invocazione "O Maria, concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a Voi", insegnata durante l'apparizione (in originale: "O Marie, conçue sans péché, priez pour nous qui avons recours à vous").



Iconografia del verso

- **Le 12 stelle:** sono le 12 tribù d'Israele e i 12 apostoli. Riprendono l'immagine di Apocalisse 12,1.
- **Il cuore coronato di spine:** è il Sacro Cuore di Gesù. Gesù ha promesso a Santa Margherita Maria Alacoque la grazia della vita eterna per i devoti del suo Sacro Cuore, che simboleggia il suo amore infinito e senza limiti.
- **Il cuore trafitto da una spada:** è il Cuore Immacolato di Maria, inseparabile da quello di Gesù, secondo quanto profetizzato da Simeone in Luca 2,33-35. Anche nei momenti più tragici della sua passione e morte in croce, Maria era lì, condividendo il suo dolore.
- **M:** ovvero **Maria**. La M sostiene una traversa che regge la Croce, che rappresenta la prova. Questo simbolismo indica lo stretto rapporto di Maria e di Gesù nella storia della salvezza.

Legio Mariae*

* La Legio Mariae è un'Associazione Cattolica Internazionale d'Apostolato laicale, che si propone la santificazione dei suoi membri e la collaborazione alla missione di Evangelizzazione della Chiesa.

La Legio Mariae si riunisce ogni mercoledì alle ore 17 in Cripta della Parrocchia di San Paolo a Milano.

dai rifugi sicuri della vita, richiama fortemente il tema della nascita, del venire alla luce: in questo senso il viaggio è un'esperienza profondamente iniziatica, che "espone" alla vita. All'interno di questa dinamica, emerge anche la domanda di vita di autenticità-originalità dei ragazzi, su cui la proposta formativa vuole porre l'attenzione in quest'anno.

I bambini e i ragazzi si interrogano sul loro desiderio di novità, e con l'aiuto di chi è un viaggiatore "navigato", si guardano dentro per scegliere la loro destinazione, le persone che vogliono incontrare, i luoghi da visitare. In questo modo cercano di scoprire i desideri più profondi che custodiscono nel cuore, gli ambiti di vita in cui il loro desiderio di felicità può realizzarsi pienamente. Essi constatano con meraviglia la bellezza delle persone che incontrano nel loro cammino, scoprendo l'originalità e la ricchezza di ognuno. Il mettersi in cammino significa anche dare spazio alla condivisione e al confronto per scoprire le potenzialità e la bellezza di chi ci è accanto.

I INCONTRO - Sulle tracce dei ragazzi

- Obiettivo: i ragazzi scoprono le diverse motivazioni che spingono gli uomini a viaggiare.

II INCONTRO - In ascolto della Parola



- Obiettivo: scoprire, come Anania, il bisogno di qualcuno che ci aiuti a superare le apparenze e gli errori, e ad andare incontro all'altro.

III INCONTRO - Per diventare esperienza e impegno

- Obiettivo: l'incontro non si esaurisce accorgendosi dell'altro: il passo decisivo è quello verso di lui, per ascoltare e accogliere la sua storia.

IV INCONTRO - Celebrazione interreligiosa

- Obiettivo: infine facciamo un passo con l'altro: preghiamo per la pace, attraverso una celebrazione pensata insieme a diverse religioni (o confessioni).

FESTA della PACE zonale (23 o 24 gennaio)

Dopo il nostro cammino nel Mese della Pace, siamo pronti per dire che desideriamo che davvero "la pace sia di casa": lo potremo fare vivendo una giornata insieme ad altri amici che hanno fatto lo stesso percorso nei propri gruppi!

Preparare la festa assieme all'ACR parrocchiale oppure fare riferimento ai responsabili di zona tramite la mail: acr@dazionecattolicamilano.it.

Équipe decanale di Azione cattolica

Sabato 23 gennaio 2016 ore 21

STORIE di FEDE e di CORAGGIO

I cattolici e la resistenza



TEATRO SAN PAOLO
Via Cufra 3 - Milano
Ingresso libero

Racconto teatrale
di don Guido Gregorini
Con la collaborazione della
Compagnia "Sul Palco"

SABATO 23 GENNAIO 2016 - ORE 21

TEATRO SAN PAOLO - VIA CUFRA 3

STORIE DI FEDE E DI CORAGGIO

I CATTOLICI E LA RESISTENZA

don Guido Gregorini

Sono passati 70 anni dal 1945, la vita di un uomo. Eppure non c'è ancora concordia su questa pagina di storia. Ogni anno il 25 aprile è caratterizzato da polemiche. Da una parte la sinistra ha voluto appropriarsene facendone un proprio mito fondativo. Dall'altra c'è tutta una storiografia revisionista che ha giustificato la repubblica di Salò e insieme ha denunciato le atrocità commesse dai partigiani. È possibile capire dove sta la verità storica? E dal nostro punto di vista sarà importante domandarsi: che scelta fecero i cattolici? Attraverso un racconto emozionante (testimonianze, immagini, musiche e canzoni dell'epoca) cercheremo di rivivere quelli che sono considerati gli anni più drammatici per il nostro paese. L'8 settembre 1943 il general Badoglio annuncia via radio l'armistizio. L'Italia precipita nel caos, l'esercito è allo sbando, crolla lo stato. Il Paese viene occupato dai tedeschi e si spacca in due: da una parte i tedeschi e i repubblicani, dall'altra i partigiani. È l'inizio della guerra civile, delle stragi, delle persecuzioni degli ebrei, della lotta partigiana.

La resistenza non fu portata avanti da una sola fazione politica. Partigiani sono anche molti cattolici, giovani provenienti dal mondo degli oratori e degli scout. La resistenza è fatta da suore e preti che cercano di salvare più vite possibili. La resistenza viene anche dalla gente contadina che apre le case ai fuggiaschi e ai feriti. Infine, spesso dimenticati, la resistenza è quella dei 600mila internati in Germania che scelgono di restare nei lager a patire la fame e le torture, pur di non andare a Salò a combattere insieme ai tedeschi. A 70 anni dalla liberazione, mentre gli ultimi testimoni se ne stanno andando, è giusto salvarne la memoria e raccontare specialmente ai giovani che cosa è stata davvero la Resistenza e di quale forza morale sono stati capaci i nostri padri.

Don Guido Gregorini

Il nostro Presepe

"NATALE DI GESÙ: DA BETLEMME LUCE E AMORE"

Il clima di paura generato dagli atti terroristici di questi ultimi mesi rende cupa la nostra vita. È come se fossimo immersi nel buio e ci circondasse una nebbia fitta e fosca.

La nascita di Gesù squarcia questa oscurità: l'annuncio di Betlemme è una luce che ci permette di trovare una strada di accesso all'amore paterno di Dio. Gesù che nasce a Betlemme ci dà la certezza che Dio ci è vicino anche nei nostri drammi e che ci aiuta a vivere sempre nell'amore.

C'è un segno nel nostro presepe che richiama questo amore che ci accompagna: Gesù Bambino è avvolto in fasce. Di solito non lo raffiguriamo così. Ma il Vangelo di Luca dice: "Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'alloggio".

E ai pastori gli angeli dicono: "Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia".

Lasciamoci avvolgere dalle fasce dell'amore di Dio e immergiamo-



ci nella gioia che ci viene dal perdono e dall'amore misericordioso del Padre. In questo Anno Santo della Misericordia, nella semplicità tradizionale del nostro presepe, respiriamo questo clima di calore amorevole, di serenità, di pace, di annuncio di bene per l'umanità.

Ringraziamo Suor Ada sempre alla testa dell'allestimento del presepe. Ringraziamo il signor Luigi Pucarelli, che quest'anno si è impegnato in prima persona nel costruire la scenografia del presepe, rivelando un'abilità eccezionale. Ringraziamo, per la parte elettrica, Daniele Coletti. Ringraziamo anche il nostro Marlon, sempre pronto ed attento ad aiutare.

Ci farà sempre piacere scoprire qualche nuovo artista che si vorrà unire nei prossimi anni alle persone che già sono impegnate in questa realizzazione. Il momento dedicato al presepe, in casa ed anche in chiesa, è sempre bello ed alla fine risulta molto utile alla nostra pietà e alla nostra preghiera.

1 - venerdì	Ottava di Natale - Capodanno - Giornata mondiale della Pace - Orario festivo delle Messe. Dopo la Messa delle ore 18 - Veni Creator Spiritus	16 - sabato	Incontro formativo di Azione Cattolica.
2 - sabato	Primo sabato del mese. • Ore 18 - S. Messa festiva.	17 - domenica	Il dopo l'Epifania • Giornata per lo sviluppo del dialogo religioso ebraico-cristiano. • Raccolta per la San Vincenzo. • Donazione di sangue per l'AVIS. • Catechesi per i genitori dei battezzandi. • Film per le famiglie in Teatro.
3 - domenica	Raccolta offerte per le opere parrocchiali • Orario festivo delle Messe.	18-25 gennaio Ottavario di preghiera per l'Unità dei Cristiani	
5 - martedì	Ore 18 - S. Messa festiva dell'Epifania.	18 - lunedì	Consiglio Pastorale Parrocchiale.
6 - mercoledì	Epifania del Signore - Festa di precetto. • Orario festivo delle Messe. • Dopo il Vangelo viene annunciata la data della Pasqua (27 marzo).	22 - venerdì	Adorazione serale per tutta la comunità per l'Unità dei cristiani.
7 - giovedì	Commissione Famiglia.	23 - sabato	Serata culturale tenuta da Don Guido.
8 - venerdì	Proponiamo i momenti di preghiera del Primo Venerdì del mese: Adorazione Eucaristica dopo la Messa delle 8,30 fino alle 12, con Adorazione guidata dal Gruppo "Abba" alle 10. Adorazione dalle 17 fino alla Messa delle 18.	24 - domenica	III dopo l'Epifania. • Festeggiamo la Conversione di San Paolo. • Ore 16 - Celebrazione comunitaria dei Battesimi.
9 - sabato	Laboratorio missionario.	25 - lunedì	Festa della Conversione di San Paolo. • Ore 18 - Lectio divina del Vangelo di Luca presso l'Istituto delle Suore Marcelline.
10 - domenica	Battesimo di Gesù • Alla Messa delle 10 - Presentazione dei battezzandi.	27 - mercoledì	Prima serata del percorso di cittadinanza.
11 - lunedì	Ore 18 - Lectio divina del Vangelo di Luca presso l'Istituto delle Suore Marcelline.	29 - venerdì	Ore 21 in Cripta - Inizio del Corso di preparazione al Matrimonio.
15 - venerdì	Gruppo familiare senior.	31 - domenica	Festa della Sacra Famiglia. • Festa della famiglia in chiesa ed in oratorio.

Febbraio 2016

2 - martedì	Presentazione del Signore (Candelora). • Prima delle Messe - Benedizione delle candele.	6 - sabato	Primo Sabato del mese. • Laboratorio missionario.
3 - mercoledì	S. Biagio, Vescovo e Martire. Benedizione della gola.	7 - domenica	Ultima domenica dopo l'Epifania - Giornata in difesa della vita. • Vendita delle primule. Ore 11,30: S. Messa con le famiglie dei bambini battezzati negli ultimi anni. • Alla Messa delle 10 - Presentazione dei battezzandi. • Prima domenica del mese - Raccolta straordinaria per le opere parrocchiali.
5 - venerdì	Primo venerdì del mese: Adorazione Eucaristica dopo la Messa delle 8,30 fino alle 12, con Adorazione guidata alle 10. Adorazione dalle 17 fino all'inizio della messa delle 18. • Percorso di preparazione al Matrimonio.		

Appunti

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre

91 i nostri cari defunti dal mese di gennaio 2015

GALMOZZI RAFFAELLA CAMERINI - anni 45 - Via Murat 78
PUGNOLI ELENA ZANONI - anni 79 - Viale Zara 117
SHEVYAKOVA IRINA BIZZOCCA - anni 47 - Via Fiuggi 37
ARMANINI ANTONIO - anni 82 - Via Abbazia 6
ROSIGNOLI FRANCESCA PAOLA - anni 91 - Via Fiuggi 12/1
ODDO CORRADINA CAMPISI - anni 82 - Via Laurana 6
DE ANGELI GIANFRANCO - anni 83 - Via Arbe 55
AMATO SAVERIO - anni 80 - Via P. Giuliani 18

SE PUOI, SE VUOI - UN OBIETTIVO COMUNE per le varie opere parrocchiali

Offerte della prima Domenica di dicembre	€ 1.040,00
Offerta N.N	€ 50,00
Offerta N.N	€ 100,00
Offerta N.N	€ 20,00
Offerta N.N	€ 150,00
Offerta N.N	€ 20,00
Offerta N.N	€ 20,00
Offerta N.N	€ 20,00
Offerta in memoria di Assuntina Lucani Messori	€ 500,00
Offerta N.N in ringraziamento	€ 20,00
Offerte dalla cassetta "Se puoi, se vuoi"	€ 95,00

Offerte per altre intenzioni:

Raccolte con il Mercatino dell'Antiquariato
del 21-29 novembre

€ 5.300,00
La San Vincenzo ringrazia le persone che hanno donato capi di abbigliamento particolari, che sono stati venduti al Mercatino.
Il ricavato sarà destinato all'aiuto dei bisognosi della nostra comunità.

Raccolti in chiesa nella giornata della solidarietà
(19 e 20 dicembre) e consegnati alla San Vincenzo

€ 3.113,50
Raccolti con la vendita organizzata dal laboratorio
missionario dei ragazzi e delle mamme

€ 2.100,00
Sono stati consegnati alle missioni delle Suore Marcelline euro
1.050 e alla Missione in Bangla Desh di Suor Anna Maria Panza
euro 1.050.

Esprimiamo una particolare gratitudine a tutti i nostri parrocchiani per la generosità che dimostrano con l'attenzione a tutti i bisognosi.



Il Mercatino dell'Antiquariato del 21-29 novembre

è stato ancora una volta un successo.
euro 5.300

Esprimiamo una particolare riconoscenza
ai nostri parrocchiani per la generosità dimostrata.
Siamo riconoscenti al folto gruppo di nostri fedeli
laici che organizza con sempre maggior successo
il Mercatino dell'Antiquariato, dando un sostegno
così significativo alle opere della nostra Parrocchia.

Abboniamoci o rinnoviamo l'abbonamento
per il 2016 al nostro bollettino

IL SEGNO
la voce
S. Paolo

Euro 20,00

Dopo ogni messa festiva
fondo alla chiesa, o in archivio

Sono nati alla grazia

41 bambini battezzati dal mese di gennaio 2015

LONGU MIREA - Via Murat 28
LONGU CRISTIAN - Via Murat 28
GOLÌA GIORGIA ALMA - Via Montalbino 4
FISTOLERA LORENZO MARIA - Viale Zara 129/A
FABOZZI GIULIO - Viale Marche 40
PERDICHIZZI LORENZO MARIANO - Via Popolonia 10

Orario sacre funzioni

da Natale 2015 fino all'ultima domenica di Ottobre 2016

FESTIVO

SS. MESSA Sabato ore 18,00
SS. MESSE Domenica ore 8,00 - 10,00 - 11,30 - 18,00

FERIALE da lunedì a venerdì

SS. MESSE ore 7,00 (cappella delle Suore)
ore 8,30
S. ROSARIO ore 17,30
SS. MESSA ore 18,00 (segue la Celebrazione dei Vesperi)

SABATO e prefestivi

SS. MESSE ore 7,30 (cappella delle Suore)
ore 8,30
S. ROSARIO ore 17,30
SS. MESSA ore 18,00 (festiva)

Indirizzi utili

Don Mario - Parroco

Telefono e fax 02.60.81.095
e-mail mariomaggi74@libero.it
sito internet www.sanpaoloap.it

Don Luca - Oratorio

Telefono 02.60.71.768

Don Gianluca

Telefono 02.89.45.28.27

Archivio parrocchiale e centro di ascolto

Telefono 02.60.81.095

Suore Marcelline

Telefono 02.60.80.396

Cripta, Centro familiare e Club ricreativo femminile

Telefono 02.60.71.210

ACLI S. Paolo (mercoledì e venerdì)

Telefono 331-1875095